

QUESTI I NOSTRI OBIETTIVI:

- Promuovere la partecipazione alle reti culturali e turistiche esistenti sul territorio e favorire la collaborazione anche con i soggetti presenti nei Comuni limitrofi.
- Promuovere iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico presente sul territorio comunale (Borgo San Vito chiese e ville storiche, area dei castelli, Chiesetta romanica e ricetto sul Monte San Giorgio) allargando la progettualità a tutto il territorio riconducibile al Feudo dei Nove Merli.
- Promuovere turisticamente il Parco del Monte San Giorgio attraverso iniziative ricreative, ludiche e culturali, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

5- PIOSSASCO: UNA CITTÀ CHE HA CURA DELLA MOBILITÀ E DEL TERRITORIO

Rigenerazione urbana, transizione ecologica, ambiente e mobilità sono tutti elementi necessari per rendere la nostra città più moderna, sostenibile e digitale in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Per questo gli investimenti pubblici devono concentrarsi soprattutto sull'incremento delle aree verdi, sull'aumento delle energie rinnovabili, sulla mobilità sostenibile e sulla valorizzazione del patrimonio esistente.

VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

- Posizionare foto trappole nelle aree della Città nelle quali avvengono maggiormente abbandoni di rifiuti.
- Proseguire dei progetti finalizzati all'informazione e alla sensibilizzazione della cittadinanza in merito alla riduzione del consumo della plastica e degli imballaggi.
- Avviare la tariffazione puntuale per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (TARIP).
- Introdurre la figura di Energy Manager.
- Pianificare la manutenzione straordinaria della rete interrata relativa all'impianto di illuminazione pubblica attraverso la programmazione di interventi mirati all'ammodernamento e alla riduzione dei disservizi generati dalla obsolescenza della stessa.
- Predisporre l'efficientamento energetico della porzione di proprietà di Via Ferraris (sostituzione serramenti).
- Pianificare ulteriori interventi volti all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale.

- Promuovere e sostenere l'adesione a comunità energetiche con i Comuni afferenti alla stessa cabina primaria.
- Proseguire l'attuazione delle prescrizioni indicate all'interno del Piano del Rumore al fine di risolvere le criticità rilevate su via Volvera e Via Susa. Avviare ulteriori verifiche sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico anche in altre zone cittadine.
- Promuovere iniziative di sviluppo locale basate sull'impiego della biomassa forestale di qualità per la produzione di energia nei territori collinari e montani.
- Avviare una collaborazione con la Città Metropolitana per migliorare gli aspetti connessi all'innovazione, alla gestione forestale e all'utilizzo del legno Sulla base dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città.
- Proseguire la gestione dell'affidamento (già in essere) relativo all'attività di promozione del Monte San Giorgio da avviare attraverso tutti i canali istituzionali di comunicazione.
- Promuovere politiche e azioni di forestazione urbana e periurbana.
- Promuovere la messa in rete delle aziende agricole locali, premiando quelle che ottengono certificazioni ambientali, e realizzare uno spazio apposito di vendita/promozione nei mercati o supermercati locali.
- Promuovere azioni per attrarre attività produttive che trattino rifiuti, li convertano e diano loro "nuova vita".
- Incentivare la ricettività di aziende agricole e turistiche sostenibili sia rispetto alle strutture sia rispetto ai processi produttivi.
- Partecipare attivamente al Contratto di fiume del Torrente Chisola che vede come capofila il Comune di Volvera e la partecipazione dei comuni rivieraschi del Chisola.

TRASPORTO PUBBLICO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ:

Oggi più che mai, i temi dei trasporti e della viabilità sono strettamente legati alla qualità della vita di ciascuno di noi.

È fondamentale che le questioni ambientali, la sostenibilità e l'innovazione tecnologica si intreccino con le politiche orientate al benessere delle persone, piuttosto che essere incentrate sull'uso dell'auto.

In questo contesto, è cruciale adottare approcci più inclusivi che considerino le esigenze di tutti i cittadini e promuovano la creazione di comunità più vivibili e rispettose dell'ambiente.

QUESTI I NOSTRI OBIETTIVI:

- Promuovere l'attivazione di nuovi tragitti di mezzi pubblici verso le linee ferroviarie attive nei comuni limitrofi (None, Airasca, Piscina) e, in futuro, collegamento con l'SFM5 (Servizio Ferroviario Metropolitano Linea) di Orbassano in fase di costruzione grazie ai fondi del PNRR. A tal fine sarà prioritario riprendere i rapporti con il tavolo SFM5 di Orbassano.
- Partecipazione al tavolo di lavoro linee Pinerolo-Torino.
- Sostenere il comitato di cittadini "Io non Salgo" per la presentazione di proposte finalizzate alla riduzione dei costi dei biglietti e degli abbonamenti al fine di limitare le differenze tariffarie tra le linee extraurbane e urbane (superamento metodo "Formula").
- Al fine di ridurre al minimo i disservizi che spesso si generano all'inizio dell'anno scolastico attivare un tavolo di lavoro permanente tra Comune, Agenzia della mobilità piemontese, GTT, e istituti scolastici dei territori limitrofi. Tale strumento sarà utilizzato anche in altri momenti dell'anno per la gestione di eventuali variazioni di calendario.

- Sollecitare GTT nell'uso di mezzi idonei per le tratte extraurbane al fine di garantire la sicurezza degli utenti e richiedere l'introduzione di sistemi di tracciabilità degli autobus per permettere una comunicazione tempestiva sui ritardi e le soppressioni delle corse.
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione del Comune per la diffusione delle informazioni relative ai servizi di trasporto attivi sul territorio.
- Farsi promotori, con i Comuni limitrofi interessati, dell'attivazione di una navetta condivisa finalizzata al raggiungimento dei servizi sanitari per le persone non automunite o con difficoltà di mobilità, da affiancare ai servizi di trasporto volontario svolti dalle associazioni presenti sul territorio.
- Garantire, dove possibile, percorsi sicuri per tutte le categorie di utenza della strada, pedoni, ciclisti, automobilisti.
- Sviluppare sistemi di ricarica delle auto elettriche alimentati da energie rinnovabili.

PATRIMONIO CULTURALE:

La valorizzazione del patrimonio comunale è fondamentale per preservare la storia, la cultura e l'identità della nostra Città.

Ogni edificio, parco e strada rappresenta un pezzo importante del nostro patrimonio cittadino, che va protetto e valorizzato per le generazioni future.

Investire nella conservazione e nella promozione dei nostri beni non solo arricchisce il tessuto culturale della comunità, ma contribuisce all'interattività del territorio e alla coesione sociale.

Inoltre, la valorizzazione del patrimonio comunale può creare nuove opportunità per la cittadinanza e donare benessere generale alla città.

Preservare il nostro patrimonio significa investire nel nostro futuro e nell'identità della nostra comunità.

QUESTI I NOSTRI OBIETTIVI:

- Revisionare la mappatura del patrimonio comunale esistente.
- Vista la difficoltà di ristrutturazione dell'immobile denominato "Villa Di Vittorio" si valuterà la possibilità di alienarlo al fine di recuperare, con il ricavato, altri immobili ammalorati più strategici e comodi ai servizi per la comunità (Villa Alfano).
- Recuperare la parte inutilizzata dell'immobile definito Ex Scuola Deledda per renderlo completamente fruibile e al servizio della comunità.
- Per la Ex scuola Gobetti verificare l'esito della graduatoria del bando dedicato ai nidi e servizi per la famiglia per la predisposizione di un centro polifunzionale a loro dedicato. Valuteremo la possibilità di indirizzare i fondi EX FIDOM vincolati in Rendiconto al fine impiegarli per la bonifica della struttura.
- Revisionare il piano di recupero dell'area definita "Casa Archinti" con possibilità di verifica di permuta per copertura spese di ristrutturazione.
- Sarà possibile procedere con l'alienazione della Fucina di Trana e con il ricavato contribuire al recupero della immobile Chiesa del Carmine.
- Procedere con la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei due locali attualmente inagibili del palazzo comunale.
- Riattivare la collaborazione con Città Metropolitana al fine di riorganizzare la fruizione del Parco e la sua manutenzione ordinaria con modalità che permettano di salvaguardare il patrimonio naturalistico.
- Allestire, presso il vivaio, un'aula didattica all'aperto per le attività laboratoriali delle scuole del territorio.
- Progettare la riqualificazione dell'area dedicata alla colonia felina.

- Rinnovare la convenzione tra Comune e Città Metropolitana per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco.
- Ristrutturare la struttura minore dell'area tiri per attività ricettiva informativa turistico naturalistica.
- Promuovere presso struttura grande vivaio progetti per la somministrazione stagionale anche in sinergia con le attività produttive e commerciali del territorio.
- Promuovere iniziative di miglioramento del decoro urbano (nuovo arredo urbano) e incrementare le aree in cui effettuare possibili nuove piantumazioni.
- Inserire la cartellonistica e appositi cestini per favorire la regolamentazione della gestione delle evacuazioni dei cani
- Proseguire la manutenzione straordinaria dei parchi giochi cittadini.
- Effettuare lo spostamento dell'area sgambamento cani attualmente presente al Polisportivo.

PIANO REGOLATORE:

La revisione del piano regolatore è un passo cruciale per garantire uno sviluppo urbano sostenibile e una pianificazione territoriale efficace.

Questo processo permette di adattare il piano regolatore alle nuove esigenze della città, tenendo conto dei cambiamenti demografici, economici, sociali e ambientali.

Attraverso una revisione accurata e partecipativa, è possibile promuovere un uso razionale del suolo, migliorare la qualità della vita dei cittadini, proteggere l'ambiente e favorire la crescita economica in modo equilibrato.

Inoltre, la revisione del piano regolatore offre l'opportunità di correggere eventuali criticità o inefficienze presenti nel piano attuale, ottimizzando l'uso delle risorse pubbliche e private e promuovendo una distribuzione equa degli spazi e delle infrastrutture urbane.

Un piano regolatore aggiornato e ben progettato può anche facilitare la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana, la valorizzazione del patrimonio culturale e la creazione di nuove aree verdi e spazi pubblici accessibili a tutti i cittadini.

In sintesi, la revisione del piano regolatore è fondamentale per garantire una crescita urbana armoniosa, sostenibile e inclusiva, in linea con le esigenze e le aspirazioni della comunità locale

QUESTI I NOSTRI OBIETTIVI:

- Realizzare la revisione del Piano Regolatore che avrà la finalità di raccogliere i nuovi bisogni della Città salvaguardando il territorio. Dovrà basarsi, così come già indicato nelle linee guida approvate, su un consumo di suolo consapevole non votato all'espansione residenziale visto il calo demografico in atto.

A tale proposito sarà necessario dare risposte ai due nodi più importanti attualmente non risolti, quali il piano particolareggiato di Piazza Primo Levi e l'area edificabile sotto il quartiere di San Vito.

Per il Piano Particolareggiato di Piazza Prima Levi si propone una revisione che vede l'eliminazione dell'ipotesi di costruzione di immobili residenziali nella parte pubblica, sulla quale invece verrà realizzata un'area comunale dedicata a servizi (parchi cittadini, parcheggi sotterranei, ecc.), con l'obiettivo di riqualificare e urbanizzare l'area restituendo ai cittadini uno spazio fruibile.

Nell'area sotto San Vito valutare l'ipotesi di riduzione delle aree fabbricabili al fine di valorizzare il polmone verde naturale, patrimonio della cittadinanza.

In ogni caso all'interno del Piano Regolatore si valuteranno riduzioni o rimozioni della capacità edificatoria di alcune aree, l'agevolazione di decolli da un'area all'altra della capacità edificatoria così come si favoriranno progetti per la rigenerazione urbana degli edifici già esistenti (principio della perequazione urbanistica).

Il piano deve riservare una particolare attenzione ai seguenti argomenti:

Mobilità sostenibile con implementazione di tratti dedicati a piste ciclabili e pedonalità.

- Mantenere l'area edificabile della zona industriale al fine di permettere insediamento di future attività produttive.
- Rivolgere particolare attenzione alle aree consolidate dell'attuale piano regolatore, limitando l'espansione della cubatura per chi demolisce l'esistente.
- Favorire la demolizione di alcune opere fatiscenti per recuperare nuove aree verdi.
- Incentivare la trasformazione/rigenerazione del patrimonio immobiliare esistente, in alternativa alle nuove edificazioni, ad esempio riducendo gli oneri di urbanizzazione.

- Proseguire la manutenzione e riasfaltatura delle strade comunali in cattivo stato.
- Unitamente alla revisione del Piano Regolatore sarà necessario rivedere il Piano della Viabilità con la finalità di riorganizzare una viabilità più adatta all'attuale assetto cittadino e meno auto centrica. A tal fine sarà necessaria l'istituzione della Commissione viabilità.
- Al fine di decongestionare il traffico nel tratto di strada tra Via Pinerolo e Via Paperia, si propone di progettare il collegamento stradale tra Via Marco Polo e Via Cristoforo Colombo.
- Adottare il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).
- Redigere il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), piano strategico che si basa sugli strumenti di pianificazione esistenti e tiene in debita considerazione i principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare, oggi e domani, le necessità di mobilità delle persone e delle merci con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni. Le politiche e le misure definite all'interno del PUMS dovranno riguardare tutte le modalità e le forme di trasporto presenti sull'intero agglomerato urbano, pubbliche e private, passeggeri e merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e di sosta.
- Parallelamente alla revisione del Piano Regolatore e del Piano Viabilità sarà necessario avviare una nuova mappatura delle strade comunali, delle vicinali e delle private al fine di regolamentare i criteri per le eventuali acquisizioni e per la gestione delle manutenzioni. La mappatura dovrà riguardare anche le caratteristiche urbanistiche delle strade (marciapiedi, illuminazione, ecc.).

SICUREZZA DEL TERRITORIO:

La sicurezza del territorio è fondamentale per creare un ambiente in cui le persone si sentano protette e a loro agio.

Oltre a garantire la tranquillità dei cittadini, una maggiore sicurezza del territorio contribuisce a promuovere la vivibilità della città, incoraggiando attività all'aperto, socializzazione e scambi culturali.

Investire nella sicurezza del territorio significa creare spazi pubblici accoglienti, ben illuminati e dotati di infrastrutture sicure, che favoriscano il senso di appartenenza e la partecipazione attiva della comunità.

QUESTI I NOSTRI OBIETTIVI:

- Promuovere l'utilizzo dell'Applicazione MUNICIPIUM anche per rendere i cittadini maggiormente partecipativi e consapevoli attraverso segnalazioni di atti vandalici, di comportamenti di disturbo della quiete pubblica o di particolari rischi per la collettività.
- Revisionare il piano della protezione civile aggiornato alle norme vigenti, anche considerando le aree in dissesto idrogeologico evidenziate nello studio geologico allegato al PRGC.
- Riprendere il Tavolo di confronto con Città Metropolitana per la messa in sicurezza della SP6 (strada provinciale 6) e di altri tratti stradali di competenza provinciale.
- Installare le telecamere su strutture comunali ancora sprovvisti al fine di tutelare il bene comune.
- Promuovere la riduzione del dissesto idrogeologico e del degrado ambientale, attraverso la promozione di studi per la messa in sicurezza del territorio. Per tale finalità si propongono progetti in particolare nell'area di Via Cavour (zona Gesù Risorto), lungo il percorso della balera superiore e nell'area a valle della zona industriale.

- Sostenere attraverso il nuovo Piano Regolatore il principio della compensazione all'impermeabilizzazione dei suoli per le trasformazioni d'uso del territorio di dimensioni maggiori e più significative: la finalità è ridurre il rischio idrogeologico in caso di eventi piovosi importanti.
- Valorizzazione e salvaguardia dei percorsi fluviali presenti sul nostro territorio.

